

Amis d'la Curma

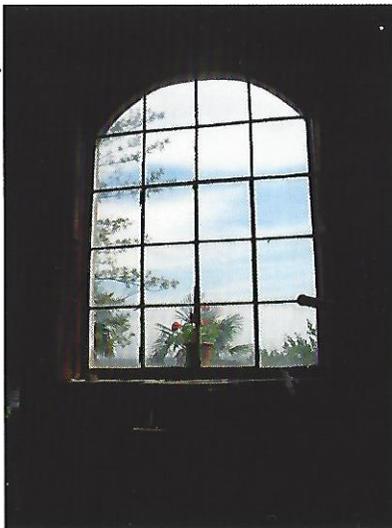
Lo studio ritrovato di Angelo Morbelli

a Villa Maria

Colma Di Rosignano Monferrato



*Riaperta
la finestra sul
Monferrato*



Colma di Rosignano Monf.to Maggio 2008

Lo studio di Angelo Morbelli, è ubicato nella parte alta di Villa Maria, residenza estiva del grande Pittore Divisionista. La grande finestra che si apre sul Monferrato e sullo sky-line tanto caro all'artista, che più e più volte lo ripete nelle sue opere (S'Avanza, Riposo alla Colma, Ritratto della moglie in costume monferrino etc.), è stata riaperta dopo un lungo oblio durato 80 anni. L'Associazione "Amis d'la Curma", realizzando uno degli obiettivi statuari, ha ridato vita al luogo che ha visto nascere tante opere che oggi sono ospitate nelle maggiori gallerie d'arte e musei di tutto il mondo. L'opera di recupero è iniziata con la ricerca degli oggetti appartenuti all'artista, il riordino dei documenti e delle suppellettili di lavoro e di arredo. Un lavoro faticoso ma emozionante e gratificante, reso più agevole dalle due foto di Francesco Negri che ritraggono il pittore nello studio.

Proprio le due foto hanno permesso di riconoscere e riposizionare ogni cosa al posto originale.

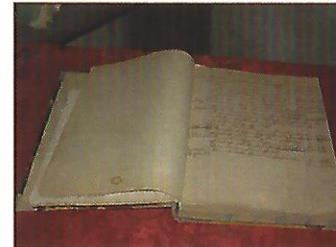
Ed ecco quindi la sdraia di "S'avanza" e "Riposo alla Colma" sulla quale è stato appoggiato il cappello (bombetta) originale (all'interno le iniziali AM) e uno scialle sicuramente appartenuto alla moglie Maria. Il cavalletto da campagna ripiegabile e completo di ombrello parasole, accanto la scatola per contenerlo.

La cassettera più e più volte spedita tra Milano e Colma. Nei cassetti tubetti di colore, tensori per le tele, e flaconcini di liquidi. Il fondo dei tubetti di colore tagliati per recuperare fino all'ultimo il loro prezioso contenuto.

La biblioteca contenente innumerevoli volumi è stata spostata dalla originale posizione per metterla al riparo da pericoli di infiltrazioni di acqua dal tetto. I volumi sono stati per ora suddivisi per argomento (Cappellaro, Barbato, Muggrati), necessitano di catalogazione e anche di restauro.



La camera oscura: Angelo Morbelli è stato uno dei primi ad utilizzare il supporto della fotografia per realizzare le opere pittoriche. Accanto alla camera oscura è stato posizionato un tavolino sul quale sono poste le lastre fotografiche originali, le scansioni delle stesse e la riproduzione del quadro realizzato con questo tipo di supporto, nella fattispecie "Ritorno alla stalla".



Durante le operazioni di riordino dei volumi contenuti nella libreria è stata fatta un eccezionale ritrovamento. Due volumi, che hanno sul frontespizio una etichetta con il titolo "Memoriale", sui quali con elegante calligrafia sono indicate tutte le spese giornaliere. Emozionante squarcio sulle abitudini di vita dell'autore



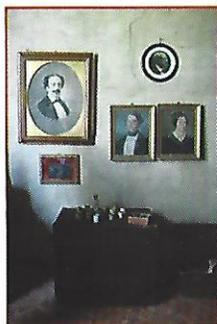
La poltrona sulla quale il pittore ormai anziano si sedeva per dipingere, con l'appoggiapiedi necessario per ovviare ai fastidi provocati da dolori senili di cui soffriva.

Il porta catino in ferro battuto sul quale sono appoggiati rasoio e attrezzo per affilarlo oltre al necessario per lavarsi



Il mobile con specchiera, originale della camera da letto del pittore, sul quale sono stati appoggiate le fotografie di Angelo Morbelli e di Giuseppe Pellizza da Volpedo oltre al dossier contenente documenti autografi ed originali, catalogati da Camillo Cappellaro.

Alle pareti opere giovanili di Angelo Morbelli. Ritratti del padre e della madre, oltre ad una piccola tela ritrovata in un libro raffigurante un nudo femminile.



L'atmosfera che avvolge il visitatore è carica di suggestione, il tempo si è fermato sulle cose e sugli oggetti appartenuti al grande pittore. Sul pavimento sono ancora visibili macchie di colore nei punti in cui la luce era favorevole al mattino e al pomeriggio. In un angolo la stufetta cilindrica in ghisa che scaldava il grande studio nei primi giorni autunnali, quando sicuramente si iniziavano a preparare i bauli e le cose da spedire a Milano, partendo dalla piccola stazione di San Giorgio – Chiabotto. A Villa Maria cadeva il silenzio, nelle fredde giornate invernali solo il giardiniere si aggirava nel verde del bosso dei vialetti in attesa che tornasse il "Signor Padrone".

Angelo Morbelli fu cantore e testimone del paesaggio Monferrino, oggi divenuto patrimonio UNESCO.

L'Associazione "Amis d'la Curma" ringrazia Roberto Morbelli per la gentile concessione, i soci che hanno collaborato al grande lavoro di recupero che ha permesso di aprire lo studio per accogliere a Colma la delegazione della National Gallery, nell'ambito della mostra "Radical Light".

Le foto sono di : Igor Furlan e Annita Rosso

Le foto originali rinvenute nello studio sono di Francesco Negri

II Edizione: Aggiornata in occasione del centenario della scomparsa di Angelo Morbelli 1919–2019 e alla commemorazione presso la GAM Galleria d'Arte Moderna di Milano con la mostra "Angelo Morbelli 1853 - 1919" curata dalla Dott.ssa Paola Zatti, con la collaborazione dell'Associazione Amis d'la Curma, ed in particolare del Prof. Damaso Caprioglio.*

Associazione



Amis d'la Curma

Associazione "Amis d'la Curma"

C.C. Postale n° 62203732

Cod. Fisc. 91024530064

Via A. Morbelli, 24

15030 Colma di Rosignano Monferrato (AL)

Tel. 0142 488718

e-mail: info@amisdlacurma.it

Sito internet: www.amisdlacurma.it

VILLA MARIA

*Residenza ed atelier di Angelo Morbelli
a Colma di Rosignano*



Il giardino dinanzi Villa Maria è lo specchio delle opere e della vita di Angelo Morbelli. Ovunque si faccia cadere lo sguardo, è possibile individuare scorci e particolari presenti nei suoi quadri e riconoscerne i colori, quasi come se il tempo si fosse fermato. Appena si scendono gli scalini per entrare nella proprietà, subito appare l'angolo di giardino che, insieme alla domestica

Teresa, è protagonista del dipinto *Distendendo panni al sole alla Colma*.

Il muretto che circonda il prato e lo separa dalla campagna circostante è invece facilmente distinguibile in un gran numero di quadri, tra i quali *Riposo alla Colma* e *Il Telegramma* sono i più noti. All'estremità destra del giardino si può ammirare il vecchio forno della villa con il suo portico, che costituiscono l'ambientazione per la piccola scena familiare di *Portico alla Colma*. Oltre il celebre muretto si distendono le ridenti colline del Monferrato, precedute però da una piccola zona di orto per la quale il pittore riservava particolari cure ed attenzioni.



Volgendo lo sguardo sulla Villa invece, il primo elemento che si nota è certamente l'enorme finestra che inonda di luce l'atelier e che permetteva al pittore di ammirare e dipingere lo splendido paesaggio monferrino.



Di grande importanza, sulle facciate sinistra e laterale della casa, sono i medaglioni ad opera di Giovanni Sottocornola raffiguranti l'amato paese di Rosignano Monferrato ed i ritratti di Segantini, Pellizza da Volpedo, Longoni, Bistolfi e Quadrelli. L'unione di Morbelli con questi cinque artisti suoi amici porta a considerare Villa Maria come il cenacolo della "nuova via pittorica al Divisionismo". La dimora era infatti centro di un'intensa rete epistolare e di un fecondo sodalizio culturale con noti artisti e letterati del tempo.

Comune di Rosignano Monferrato

Via Roma, 19, 15030 Rosignano Monferrato (AL)

Tel: 0142 489009 - mail: info@comune.rosignanomonferrato.al.it